AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE DI UN BENE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VELINIA HUB" FINANZIATO DAL BANDO ANCI PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI - II EDIZIONE CUP C72C25000110005

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- l'Avviso pubblico di ANCI «Proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 e per la realizzazione di progetti innovativi – II EDIZIONE»;
- La Convenzione sottoscritta tra Anci e l'Unione dei Comuni Velini regolante i rapporti giuridici economici per la gestione del finanziamento pubblico;
- la Determinazione n. 15 del 04/05/2026 di approvazione della presente procedura.

AVVISO

PREMESSA: DESCRIZIONE DEL CONTESTO

In risposta all'avviso ANCI 2025 «Proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under35 e per la realizzazione di progetti innovativi – II EDIZIONE», Anci ha ammesso a finanziamento il progetto "VELINIA HUB" presentato dall'Unione dei Comuni Velini avente ad oggetto la riqualificazione del "Centro Polifunzionale Ardisani" sita nel comune di Casal Velino (SA) mediante la realizzazione di diverse fasi finalizzate alla assegnazione dello spazio ad un soggetto gestore profit o non profit a componente giovanile come meglio descritto nei successivi articoli. Il progetto oltre alla fase di concertazione territoriale, già avviata, tra operatori del settore, giovani under35 e amministrazioni locali prevede diversi interventi tra cui: una fase di "riattivazione" dello spazio attraverso la realizzazione di attività ludico ricreative, sportive, culturali e di creazione di impresa organizzate da parte di operatori economici locali, oltre ad un percorso di orientamento per i soggetti gestori potenziali e assegnatari. L'obiettivo è individuare un soggetto gestore che, in collaborazione con l'amministrazione e la comunità locale, contribuisca a rendere lo spazio un polo di innovazione sociale, culturale e imprenditoriale, con attività programmate fino a dicembre 2026.

Il Centro Polifunzionale "Ardisani", situato in Via Ardisani snc, località Bivio Acquavella, nel Comune di Casal Velino (SA), all'interno del territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, si inserisce in un contesto rurale e collinare caratterizzato da elevata qualità paesaggistica e bassa densità edilizia, in un'area che beneficia anche della vicinanza al mare della costa cilentana, elemento che contribuisce a definire l'identità ambientale e paesaggistica del territorio. L'area, facilmente accessibile grazie alla vicinanza con la Strada Provinciale 269 che collega le frazioni interne al litorale tirrenico, è prevalentemente residenziale-agricola, con abitazioni sparse, aziende agricole e piccole attività artigianali. Il centro, censito al Foglio 21, particella 1123 del Catasto, fa parte di un più ampio complesso sportivo-culturale che comprende campi da tennis e da calcio, una palestra, una piscina e la biblioteca comunale.
La porzione oggetto del presente intervento si sviluppa al primo piano per una superficie di circa 350 mq ed è stata recentemente riqualificata grazie ai fondi PNRR – Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture Sociali". Gli spazi comprendono una sala polifunzionale con circa 96 posti a sedere, attrezzata per attività formative, proiezioni cinematografiche, conferenze e rappresentazioni teatrali, dotata di proiettore digitale, impianto audio, schermo cinematografico e palco. A servizio della sala sono presenti camerini, una retro-sala tecnica, locali di servizio e un'area accoglienza. I servizi igienici sono a norma e comprendono un bagno accessibile per persone con disabilità; l'intera struttura è priva di barriere architettoniche e conforme alle normative di sicurezza.
Attualmente gli spazi risultano parzialmente sottoutilizzati e ospitano principalmente alcune attività del progetto "Casal Velino: Cantieri Creativi", finanziato nell'ambito del bando "ex PNRR M5 C3 I1.1.1" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con conclusione prevista per giugno 2026. L'area viene inoltre utilizzata occasionalmente per eventi, senza una programmazione continuativa né una gestione economica strutturata. L'intervento mira pertanto a valorizzare la struttura attraverso l'individuazione di soggetti in grado di garantirne un utilizzo continuativo e multifunzionale, promuovendo una gestione sostenibile e capace di generare benefici culturali, sociali ed economici per la comunità locale.

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Al fine di promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità giovanile e del territorio dell'Unione, lo spazio individuato dal progetto, Centro Polifunzionale "Ardisani" di Casal Velino, sarà valorizzato come centro multifunzionale destinato ad accogliere attività formative, culturali, ambientali e imprenditoriali. L'obiettivo è creare un luogo dinamico capace di rispondere alle esigenze della comunità locale, favorendo la partecipazione dei giovani, la valorizzazione delle risorse territoriali e la nascita di nuove opportunità economiche e professionali.
Il soggetto gestore, selezionato mediante procedura pubblica comparativa, dovrà garantire la gestione operativa dello spazio e presentare un business plan dettagliato, orientato a garantire la sostenibilità finanziaria e l'efficacia gestionale nel medio-lungo periodo. Il business plan dovrà inoltre evidenziare le modalità con cui le attività contribuiranno allo sviluppo del territorio e alla creazione di valore sociale.

Le attività previste si articolano in tre macro-aree principali:

- Attività Formative, Culturali e Promozione del Territorio: organizzazione di iniziative formative, eventi culturali, laboratori e attività di valorizzazione delle risorse locali, finalizzate a rafforzare l'identità territoriale e favorire la partecipazione della comunità.
- Attività Ambientali e Sostenibili: promozione di iniziative educative, laboratori e attività di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela del territorio e dell'economia circolare.
- Attività di Impresa e Turismo: percorsi di accompagnamento all'imprenditorialità, supporto alla creazione di nuove imprese e iniziative di promozione turistica e sviluppo economico locale.
- Attività Sportive e Outdoor: promozione e organizzazione di attività sportive e ricreative all'aria aperta finalizzate alla valorizzazione del contesto collinare e marittimo e alla promozione di stili di vita sani e sostenibili.

L'impatto della gestione sarà monitorato tramite indicatori di partecipazione, soddisfazione degli utenti e creazione di opportunità economiche per i giovani. Il Centro Polifunzionale si configurerà così come un centro propulsore di cultura, sostenibilità, innovazione e promozione territoriale, generando valore sociale ed economico per la comunità locale.
Il presente avviso ha l'obiettivo di individuare, tramite procedura comparativa pubblica, il soggetto gestore dello spazio, secondo le caratteristiche indicate nell'Allegato C (progetto presentato in risposta al bando ANCI nazionale).
Il soggetto gestore dovrà proporre e successivamente realizzare attività coerenti con quanto previsto nell'Allegato C, dettagliando le modalità operative nella proposta progettuale di cui all'All. B, che sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 6 del presente Avviso.

Art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - Requisiti di ordine generale

Possono rispondere al presente avviso, i seguenti soggetti:

- Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Enti non profit, dotati o meno di personalità giuridica, comprese associazioni, comitati formalmente costituiti e altri soggetti del Terzo Settore operanti a livello nazionale. A titolo esemplificativo, rientrano anche le associazioni sportive dilettantistiche (ASD);
- Soggetti for profit operanti a livello nazionale, regolarmente costituiti e, ove previsto, iscritti alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) o ai registri competenti. A titolo esemplificativo rientrano:
- imprese individuali; società di persone (es. SNC, SAS); società di capitali (es. SRL, SPA); cooperative e consorzi; start-up innovative e PMI innovative;

- Professionisti e altri soggetti iscritti ai competenti ordini o albi professionali, nonché soggetti comunque attivi nel settore oggetto dell'Avviso o in ambiti pertinenti, anche se non coincidenti con lo stesso.

Possono partecipare al presente Avviso tutti i soggetti sopra indicati operanti sull'intero territorio nazionale.

Il soggetto gestore non può essere lo stesso operatore economico individuato dall'Unione per prestazioni di servizi e forniture nell'ambito del progetto.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti dell'Unione dei Comuni Velini, salvo sia già stato sottoscritto dai medesimi soggetti un piano di rientro.

Inoltre, NON sono ammessi a partecipare al presente Avviso, soggetti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:

- trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- essere in condizioni di morosità nei confronti dei comuni dell'Unione e non avere stabilito piani di rientro o di rateizzazione del debito;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, assicurandone l'applicazione anche ai tirocinanti ospitati;
- essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (Legge n. 68/1999) e successive modificazioni;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'inserimento socio-lavorativo;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- assenza di condanne penali ostative alla partecipazione a procedure pubbliche.

2.2 - Requisiti Specifici di idoneità

- I soggetti, profit o non profit, devono avere una componente giovanile esclusiva 100% di età inferiore ai 35 anni – eventualmente nella compagine sociale o societaria. A tal fine si richiedono i dati anagrafici dei/delle componenti.

Nel caso di partecipazione in forma associata (ATI/ATS), il requisito della componente giovanile maggioritaria dovrà essere posseduto complessivamente dai soggetti partecipanti all'ATI/ATS e non esclusivamente dal soggetto mandatario.
Si tenga presente che, in caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti e quelli di idoneità specifica potranno essere riferiti al raggruppamento nel suo insieme.

Art. 3 ATTIVITÀ DA REALIZZARE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le attività dovranno svolgersi presso lo spazio assegnato per il periodo compreso tra maggio e dicembre 2026, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione. Le spese dovranno essere sostenute entro il mese di dicembre 2026, con presentazione del rendiconto entro il mese di Gennaio 2027, in conformità ai termini previsti dal bando ANCI e, comunque, entro 45 giorni dalla conclusione del progetto.
La quota progettuale riservata al soggetto gestore è pari a € 40.000,00.
Il Soggetto Gestore potrà richiedere l'erogazione delle somme secondo una delle seguenti modalità:

- *Anticipazione con fideiussione*

Il Soggetto Gestore potrà richiedere un'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo del contributo, previa presentazione all'Unione dei Comuni di idonea fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, a garanzia dell'anticipazione richiesta.

- *Erogazione per stati di avanzamento (SAL)*

In alternativa, il Soggetto Gestore potrà richiedere l'erogazione delle somme sulla base di stati di avanzamento delle attività, mediante presentazione di impegni di spesa non quietanzati. In tal caso l'Unione dei Comuni provvederà all'erogazione delle somme richieste e il Soggetto Gestore si impegna a procedere al pagamento delle spese entro 15 giorni dall'incasso e a trasmettere all'Unione la relativa rendicontazione con documentazione attestante l'avvenuta quietanza.

- *Rimborso delle spese sostenute*

Il Soggetto Gestore potrà altresì richiedere l'erogazione delle somme a rimborso, mediante presentazione della documentazione attestante spese effettivamente sostenute e quietanzate, corredate dalla relativa rendicontazione.

- La prima quota, pari al 40% del contributo complessivo, sarà erogata entro due mesi dalla data di avvio delle attività progettuali da parte del Soggetto Gestore.
- La seconda quota, pari al 40% del contributo complessivo, sarà erogata a seguito della presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e della rendicontazione delle spese sostenute per un importo almeno pari al 40% del contributo complessivo concesso.

- Il saldo finale, pari al restante 20% del contributo complessivo, sarà erogato a seguito della presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute, da trasmettere all'Unione dei Comuni entro 45 giorni dalla conclusione delle attività.

L'erogazione delle suddette quote è subordinata alla verifica della regolarità e della conformità della documentazione presentata, nonché all'ammissibilità delle spese rendicontate rispetto a quanto previsto nel progetto approvato e nel relativo cronoprogramma.
Saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese debitamente documentate che riportino il CUP del progetto e la dicitura obbligatoria prevista dal bando, secondo le modalità indicate dall'Unione dei Comuni.
Ferme restando le modalità sopra indicate, l'erogazione del trasferimento avverrà secondo le seguenti fasi:

- La prima quota, pari al 40% del contributo complessivo, sarà erogata entro due mesi dalla data di avvio delle attività progettuali da parte del Soggetto Gestore.
- La seconda quota, pari al 40% del contributo complessivo, sarà erogata a seguito della presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e della rendicontazione delle spese sostenute per un importo almeno pari al 40% del contributo complessivo concesso.
- Il saldo finale, pari al restante 20% del contributo complessivo, sarà erogato a seguito della presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute, da trasmettere all'Unione dei Comuni entro 45 giorni dalla conclusione delle attività.

L'erogazione delle suddette quote è subordinata alla verifica della regolarità e della conformità della documentazione presentata, nonché all'ammissibilità delle spese rendicontate rispetto a quanto previsto nel progetto approvato e nel relativo cronoprogramma.
Saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese debitamente documentate che riportino il CUP del progetto e la dicitura obbligatoria prevista dal bando, secondo le modalità indicate dall'Unione dei Comuni.
L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. Il soggetto gestore è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Art.4 TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura entro 21/05/2026 dalla data di pubblicazione del presente avviso, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Velini http://unionecomunivelini.sa.it/hh/index.php e precisamente:

- **Istanza di partecipazione**, compilata in ogni sua parte contenente l'autocertificazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e la dichiarazione sostitutiva cause di esclusione (All. 1);

- **scheda progettuale e cronoprogramma delle attività** (All. 2) compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- **Copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo del soggetto richiedente, unitamente ad altra documentazione amministrativa ove prevista (visura camerale, statuto/atto costitutivo per (ETS), DURC, ecc.).**
- **curriculum del soggetto proponente**, con l'indicazione di esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, sottoscritto digitalmente dal/dalla legale rappresentante;

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file pdf separati e firmati digitalmente dovrà essere inviata mediante unica trasmissione via PEC.
Pertanto, prima di inviare i file via PEC, verificare che i moduli, compilati in formato .doc e .xls sottoscritti, corrispondano integralmente ai relativi modelli in formato .pdf.
La documentazione può essere sottoscritta mediante firma digitale oppure mediante firma autografa, in quest'ultimo caso allegando copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.
In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS).
L'Istanza con i relativi allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo@.pec.comune.casalvelino.sa.it con oggetto:
"PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE DI UN BENE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VELINIA HUB" FINANZIATO DA BANDO ANCI"
Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della PEC con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.
In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.
L'inoltro della documentazione è a completa ed esclusiva responsabilità dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Unione dei Comuni Velini, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo pec di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.
Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti;
b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto;
c) pervenute oltre il termine.

Non saranno, altresì, prese in considerazione domande prive della sottoscrizione, domande prive della documentazione prevista da allegare, domande condizionate o subordinate. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della

stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e le proposte affette da tali carenze non saranno ammesse alla procedura.
I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: l'Unione assegnerà un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

4.1 - Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante del soggetto designato come Capofila dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dai soggetti mandanti;
b) la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale potranno essere riferiti al gruppo nel suo insieme.

Si evidenzia inoltre che, al fine di sostenere la massima partecipazione, in special modo da parte di Enti e soggetti di minore strutturazione e/o di codificazione formale, l'ETS proponente – singolo o in composizione plurisoggettiva - tenuto conto della specifica natura e finalità del presente procedimento, potrà documentare, allegando una o più lettere di intenti, la presenza in qualità di "partner di sostegno" di soggetti ulteriori, evidenziando la motivazione e le funzioni di ciascuno di essi in fase di candidatura.

Art. 5 CONTENUTI DEL PROGETTO E REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

Il soggetto proponente è tenuto a presentare una proposta progettuale coerente con le finalità del bando e con il progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente avviso (All. C). La proposta dovrà essere redatta su **formato A4**, utilizzando l'All. B del presente avviso come struttura di base, e potrà essere arricchita da eventuali allegati aggiuntivi che supportino la comprensione delle attività.
La proposta dovrà garantire:

1. **Chiarezza della mission e storicità delle attività** del soggetto proponente, sia in forma singola che aggregata (ETS o ATI);
2. **Conoscenza approfondita del target di riferimento** e capacità di coinvolgere il più ampio bacino di beneficiari;

3. **Costruzione e rafforzamento di reti operative** a supporto dell'ingaggio dei beneficiari;
4. **Esperienza pregressa** nella realizzazione di iniziative analoghe;
5. **Gruppo di lavoro strutturato e professionale**, dimostrabile attraverso i curricula delle persone coinvolte nel progetto.

Nel caso di partecipazione in **forma aggregata o mediante ATI**, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti complessivamente dai soggetti partecipanti all'ATI, fermo restando che ciascun componente dovrà comunque possedere i requisiti generali di partecipazione previsti dall'avviso.
La proposta dovrà essere redatta, fatta eccezione per indice ed eventuali allegati richiesti, in **massimo cinque (5) facciate**, con **carattere Times New Roman 12**. Il superamento del limite indicato comporterà l'impossibilità di valutare le facciate in eccedenza, a tutela del principio di par condicio tra i concorrenti.
Con la proposta progettuale dovrà essere obbligatoriamente compilata la proposta economico-finanziaria (Allegato B), la quale potrà essere valorizzata esclusivamente nelle voci indicate nel format fornito e dovrà rispettare tutte le percentuali previste per ciascuna voce di costo. Qualora le percentuali non vengano rispettate, la proposta sarà riparametrata automaticamente secondo le voci e le percentuali definite nella proposta progettuale, come di seguito riportato:

- Personale dipendente: 20,00%
- Prestazione di servizi: 48,64%
- Promozione e comunicazione: 8,18%
- Spese generali: 5,26%

Art. 6 DURATA DELLA GESTIONE

La durata della gestione dello spazio oggetto del presente Avviso è stabilita in 36 mesi, a decorrere dalla firma della Convenzione, in coerenza con quanto previsto e deliberato dall'Unione dei Comuni Velini in fase di candidatura al finanziamento ANCI.
Resta tuttavia inteso che il contributo pubblico concesso nell'ambito del bando ANCI è soggetto a specifici vincoli temporali di rendicontazione; pertanto, ***tutte le attività e le spese imputate a tale finanziamento dovranno essere realizzate entro il 14.12.2026*** ***e rendicontate entro e non oltre il 14.01.2027***, secondo le modalità previste dall'Avviso e dalla normativa di riferimento, salvo eventuali proroghe previste da Anci.
L'utilizzo dello spazio nel periodo previsto dal progetto avviene in deroga al "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi dei Comuni dell'Unione", approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 31 del 15.10.2015, in quanto trattasi di una procedura finalizzata a favorire lo sviluppo della partecipazione giovanile in linea con le finalità dell'Avviso Anci e del Fondo Nazionale Politiche Giovanili.
Al fine di favorire la continuità delle attività anche nel periodo successivo alla rendicontazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, di

sostenere in tutto o in parte le spese relative alle utenze dello spazio (energia elettrica, riscaldamento e acqua).
Tale eventuale supporto:

- non costituisce obbligo per l'Amministrazione né diritto acquisito per il soggetto gestore;
- è subordinato alla verifica del mantenimento delle finalità pubbliche, dei livelli di attività e degli standard qualitativi previsti;
- potrà essere oggetto di revisione, riduzione o revoca in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico o vincoli di bilancio.

In virtù della specifica natura della presente concessione, non saranno concesse e previste eventuali proroghe oltre i 36 mesi.
Tutti i restanti costi di gestione (personale, materiali di consumo, manutenzione ordinaria, servizi, ecc.) sono a carico del soggetto gestore.
Resta fermo l'obbligo di trasmissione della rendicontazione finale nei termini stabiliti dall'Avviso.

Art. 7 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata da un'apposita Commissione dell'Unione dei Comuni Velini, presieduta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e supportata, ove previsto, dall'operatore economico incaricato del servizio. È prevista la possibilità che questa si riunisca mediante videoconferenza.
Preliminarmente alla valutazione tecnica, gli uffici competenti procederanno alla verifica amministrativa delle istanze pervenute, accertando la completezza e la conformità della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente Avviso, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi, la correttezza delle autodichiarazioni e l'ammissibilità delle voci di spesa indicate nel piano economico-finanziario.
Il Responsabile del procedimento provvede alla verifica della regolarità formale delle domande.
La Commissione procede, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali presentate, applicando i criteri e i coefficienti di seguito indicati. Tutte le operazioni sono debitamente verbalizzate.
La Commissione dispone di un punteggio massimo complessivo pari a **100 punti**. Saranno considerati idonei i progetti che conseguiranno un punteggio minimo pari a **70/100.**

CRITERI DI VALUTAZIONE	**PUNTEGGIO**
Qualità della proposta progettuale: • congruenza e pertinenza delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi strategici e alle finalità del progetto approvato dall'Unione dei Comuni Velini;	**35 punti**

• conoscenza approfondita del contesto territoriale e del target destinatario dell'intervento; • grado di innovatività della proposta e dei percorsi operativi per l'attuazione delle linee di intervento previste; • articolazione metodologica della proposta, comprensiva degli strumenti di attuazione, della pianificazione temporale, dell'utilizzo dello spazio assegnato e delle modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi; • capacità di adattamento e flessibilità della progettazione in relazione alle esigenze emergenti del territorio; • coerenza tra la progettazione delle attività, l'impiego delle risorse umane disponibili e la declinazione economico-finanziaria prevista.	
Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e target destinatario: • valorizzazione del Centro Polifunzionale come spazio educativo e strumento di rigenerazione urbana; • innovazione sociale e culturale con impatto misurabile sul territorio; • realizzazione di attività gratuite, inclusive e accessibili; • efficacia nell'ingaggio del target beneficiario; • predisposizione di strumenti di monitoraggio e replicabilità dei risultati; • attivazione di network e sinergie con stakeholder pubblici e privati, enti del Terzo Settore e operatori territoriali.	**20 punti**
Premialità territoriale – max 5 punti La premialità è attribuita sulla base della distanza tra la sede legale o operativa del soggetto proponente rispetto a quella del Centro Polifunzionale di Località Ardisani, secondo la seguente articolazione: • fino a 10 km: punti 5 • oltre 10 km e fino a 30 km: punti 3 • oltre 30 km e fino a 50 km: punti 2 • oltre 50 km: punti 0 La distanza sarà calcolata sulla base del percorso stradale più breve, mediante strumenti di geolocalizzazione comunemente disponibili.	**5 punti**
Esperienze pregresse del soggetto rispetto a: • esperienza continuativa (almeno 2 anni) nella gestione di spazi collaborativi, coworking, incubatori d'impresa o hub creativi, e nella realizzazione di attività coerenti con le tematiche del presente Avviso; • attività analoghe realizzate negli ultimi 3 anni, anche in collaborazione con Enti pubblici, associazioni giovanili o del Terzo Settore; • progettazione e implementazione di interventi di formazione, mentoring e orientamento rivolti a giovani.	**20 punti**

Solidità economica del soggetto proponente e sostenibilità economico-finanziaria • capacità di attrarre risorse sui progetti proposti, tramite fundraising, partecipazione a bandi o progettazione finalizzata a co-finanziamenti da terzi; • individuazione di percorsi e strategie finalizzati a garantire la sostenibilità economico-finanziaria per un periodo di 36 mesi successivi alla conclusione del progetto, della durata di 6 mesi; • Coerenza del piano di sostenibilità presentato.	**10 punti**
Strategia comunicativa e innovazione: • innovazione e originalità delle modalità attuative e della strategia comunicativa della proposta progettuale.	**10 punti**

E dei seguenti coefficienti di giudizio:

CRITERI MOTIVAZIONALI	COEFFICIENTE
L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificanti di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente a quanto richiesto.	1
L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente a quanto richiesto.	0,9
L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente a quanto richiesto.	0,8
L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente a quanto richiesto.	0,7
L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentato ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione a quanto richiesto.	0,6
L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione a quanto richiesto.	0,5

L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati a quanto richiesto.	0,4
L'elemento è ritenuto inadeguato. Si evidenziano alcune lacune e manchevolezze. La proposta è difficilmente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.	0,3
L'elemento è ritenuto gravemente inadeguato. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non pare in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.	0,2
L'elemento è ritenuto gravemente confuso e incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.	0,1
Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.	0

La Commissione dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un coefficiente di giudizio compreso tra "eccellente" e "non adeguato". Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, che sarà moltiplicata per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio di valutazione.
Al termine delle operazioni, la Commissione elaborerà una graduatoria di merito delle Proposte Progettuali a firma del RUP.
La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore sarà selezionata per la sottoscrizione della convenzione e la conseguente realizzazione delle attività progettuali.
In caso di progetti che conseguano lo stesso punteggio complessivo, si procederà secondo i seguenti criteri di precedenza:
1. prevalenza del soggetto con la più alta percentuale di componente giovanile (under 35) all'interno della compagine sociale o associativa;
2. in caso di ulteriore parità, sarà considerato il maggiore punteggio ottenuto nel criterio "Qualità della proposta progettuale";
3. in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio pubblico.

L'esito della procedura di valutazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Velini alla pagina: "Procedura comparativa pubblica per l'individuazione di soggetto gestore di un bene pubblico per la realizzazione del progetto "Velinia Hub" finanziato da bando ANCI", consultabile al link: http://unionecomunivelini.sa.it/

A conclusione della procedura, il RUP competente sottoscriverà la convenzione con il soggetto gestore, singolo o associato, risultato utilmente collocato in graduatoria. Solo a seguito della sottoscrizione della convenzione sarà possibile dare avvio alle attività.

Art. 8 STIPULA CONVENZIONE DI CO-GESTIONE E GARANZIE

A conclusione della procedura comparativa, con il soggetto selezionato sarà stipulata apposita Convenzione di co-gestione tra l'Unione dei Comuni Velini e il Soggetto Gestore. La Convenzione disciplinerà i rapporti tra le parti, definendo in particolare:

- modalità di utilizzo e gestione dello spazio;
- obblighi del soggetto gestore;
- modalità di monitoraggio e verifica delle attività;
- aspetti economici, amministrativi e rendicontativi;
- responsabilità e condizioni di revoca.

La Convenzione darà altresì attuazione a quanto previsto in ordine alla durata della gestione, distinguendo tra il periodo coperto dal finanziamento ANCI e l'eventuale periodo residuo successivo al termine di rendicontazione del contributo. Prima della sottoscrizione della Convenzione, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare:

- idonea documentazione richiesta dall'Amministrazione ai fini della stipula;
- obbligatoria stipula di idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per tutta la durata della concessione;
- cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo affidato, trattandosi di importo sotto soglia, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa, valida per l'intera durata della gestione (36 mesi) e sarà svincolata solo a seguito della verifica positiva della corretta esecuzione delle attività al termine dei 36 mesi. La mancata presentazione della cauzione nei termini stabiliti comporterà la decadenza dall'affidamento e lo scorrimento della graduatoria.

Art. 9 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del finanziamento genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso**.**

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto, nonché degli impegni in esso contenuti, secondo le norme in vigore, in ossequio ai Regolamenti dell'Unione dei Comuni Velini. In caso di inosservanza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo o revocarlo, nei casi più gravi.
I beneficiari dovranno siglare un disciplinare per l'assegnazione parziale e temporanea dello spazio "Centro Polifunzionale Ardisani" sito nel Comune di Casal Velino.
Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire all'Unione aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati. Si impegnano, inoltre, a concordare ogni forma di evento organizzato nello spazio compatibilmente con le attività già previste dai comuni dell'Unione, con almeno 30 giorni di anticipo.
I beneficiari si impegnano a garantire, per tutta la durata del finanziamento pubblico, l'erogazione delle attività a titolo gratuito per gli utenti, in quanto integralmente finanziate dal bando.
I beneficiari si impegnano, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma presentato.
I beneficiari si impegnano a fornire all'Unione dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.
I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).
Ai sensi dell'art. 1, commi 125, 126 e 127, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.
L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Art. 10 REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:
a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento – revoca parziale o totale);
d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);

e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
f) in caso di mancata disponibilità dei beneficiari a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
g) quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
h) quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo all'Unione dei Comuni Velini a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unionecomunivelini.sa.it

Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI
9.1 Obblighi in materia di trasparenza
Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
9.2 - Elezione di domicilio e comunicazioni
Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.
9.3 - Responsabile del procedimento e chiarimenti
Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Velini alla pagina: http://unionecomunivelini.sa.it/hh/index.php
Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a: Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è individuato in Domenico Giannella, Geometra presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pollica.

Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679 l'Unione dei Comuni Velini fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali:
Il titolare del trattamento è L'Unione dei Comuni Velini, P.zza XXIII Luglio,6 – Casal Velino (SA), Tel. 0974908811 – PEC: protocollo@pec.unionecomunivelini.sa.it

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lett. e) Regolamento U.E. 2016/679).

Art. 13 FORO COMPETENTE
Ogni eventuale controversia derivante o correlata al presente avviso viene deferita in via esclusiva al Foro di Salerno

Elenco allegati:
Allegato 1: Istanza di partecipazione
Allegato 2: Scheda Progetto con Scheda Economico-Finanziaria e Cronoprogramma
Allegato 3: Progetto presentato ad ANCI dall'Unione dei Comuni Velini
Allegato 4: Indicazioni operative per la predisposizione del Piano Finanziario e la Rendicontazione
Allegato 5: Planimetria aggiornata
Allegato 6: schema di disciplinare di concessione dello spazio

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi al RUP Giannella Domenico all'indirizzo e-mail utc@comune.pollica.sa.it